

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2022/23

Nome e cognome del/della docente: Prof. Filippo Pistolesi

Disciplina insegnata: Anatomia

Libro/i di testo in uso: Gaballo Alessandra, Igiene, anatomia e fisiologia, San Marco editore

Classe e Sezione: 1[^]O

Indirizzo di studio: Operatore del Benessere - Estetista

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

L'operatore del benessere è una figura professionale che opera nel settore dei trattamenti di bellezza. Svolge attività che favoriscono il mantenimento, il miglioramento e la protezione dell'aspetto della persona, con competenze nell'ambito dell'accoglienza, dell'analisi dei bisogni e del trattamento estetico di base.

Con il percorso di studi, oltre alle competenze culturali di base (linguistiche e di comunicazione in lingua italiana e straniera, matematiche, scientifiche, giuridiche ed economiche, digitali, di cittadinanza), saranno acquisite le competenze tecnico professionali specifiche della materia in oggetto per essere in grado di:

- eseguire trattamenti estetici con tecniche manuali e con l'utilizzo delle attrezzature del settore passando attraverso la conoscenza della struttura e del funzionamento del nostro corpo con particolare riferimento all'apparato tegumentario e locomotore
- operare nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza e di salvaguardia ambientale
- per poter curare le relazioni con i clienti, accoglienza e assistenza
- per poter collaborare alla gestione e promozione del proprio lavoro

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

U.F. ANA 1.1 EPIDEMIOLOGIA DELLE MALATTIE INFETTIVE

Obiettivi Specifici in termini di apprendimento:

Conoscenze: Conosce le caratteristiche dei microrganismi. Elementi di epidemiologia: trasmissione delle malattie infettive e profilassi. Immunità e meccanismi di difesa. Difese naturali e artificiali contro i microrganismi. Disinfezione, sterilizzazione. Malattie infettive legate all'attività professionale

Capacità: Adotta comportamenti idonei e misure preventive in merito al contagio. Applica i fattori e i mezzi di difesa dell'ospite e degli ambienti (disinfezione e sterilizzazione)

Rispetta le norme igieniche di base per l'esercizio della professione

Contenuti formativi:

Normativa di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Norme igieniche per garantire l'igiene della persona e dell'ambiente di lavoro. L'igiene degli ambienti e della strumentazione. Caratteristica dei batteri, protozoi, virus, miceti. Meccanismi di difesa naturali ed artificiali. Disinfezione e sterilizzazione. Disinfezione della cute e degli strumenti. Le malattie infettive a contagio ematico.

Metodologie e strumenti:

L'UF ha la durata complessiva di 33 ore di cui 25 dedicate alla teoria, e 8 dedicate ad attività laboratoriali. Le lezioni saranno organizzate in base alla seguente metodologia:

presentazione dell'unità formativa; lezione frontale e dialogata; guida all'utilizzo del libro di testo; guida alla lettura e all'analisi del testo; predisposizione di schede e mappe per facilitare l'apprendimento.

Potranno essere utilizzati il cooperative learning, il peer tutoring, la peer review

Nelle ore di teoria sono previste 6 ore di accompagnamento individuale nelle quali verranno predisposti materiali adeguati (test, questionari, prove strutturate e semistrutturate) per individuare eventuali carenze e predisporre efficaci interventi di recupero e consolidamento. In queste ore verrà dato spazio anche all'acquisizione delle *Life Skills* e, se necessario, potranno essere richiesti incontri con la psicologa che opera nell'Istituto.

Organizzazione logistica

Le lezioni verranno effettuate nell'aula assegnata e nel laboratorio di Scienze. Le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica e alle finalità formative sono: la LIM, il manuale, libri, giornali e riviste, microscopi, autoclave, materiali multimediali in rete.

Obiettivi minimi

Conoscere le caratteristiche di base dei diversi tipi di microrganismi. Saper descrivere a grandi linee i meccanismi di difesa dell'organismo. Conoscere la differenza tra disinfezione e sterilizzazione. Conoscere i principi base dell'igiene della cute, degli ambienti e degli strumenti di lavoro per la futura professione. Conoscere le principali malattie infettive legate all'attività professionale e i relativi metodi di prevenzione. Conoscere le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro.

UF ANA 1.2 APPARATO TEGUMENTARIO

Obiettivi Specifici in termini di apprendimento:

Conoscenze: livelli di organizzazione del corpo umano: cellule, tessuti, organi e apparati. Le regioni del corpo, i piani del corpo e la terminologia specifica. I sistemi e gli apparati del corpo. Conoscere la struttura e le funzioni delle mucose, pelle e annessi. Caratteristiche della cute.

L'epidermide, il derma e l'ipoderma. Annessi cutanei

Capacità: Utilizzare le conoscenze per orientarsi nell'ambito delle risposte di pelle e mucose alle variazioni delle condizioni. Distinguere i fattori che determinano l'invecchiamento della pelle.

Contenuti formativi:

organizzazione del corpo umano. L'apparato tegumentario: anatomia macroscopica e microscopica della pelle, mucose e annessi cutanei. La termoregolazione. Fisiologia e biochimica della cute, delle mucose e degli annessi.

Metodologie e strumenti:

L'UF ha la durata complessiva di 33 ore di cui 20 dedicate alla teoria e 13 ad attività laboratoriali.

Per quanto concerne la teoria, le lezioni saranno organizzate in base alla seguente metodologia:

presentazione dell'unità formativa;

lezione frontale e dialogata;

guida all'utilizzo del libro di testo;

guida alla lettura e all'analisi del testo;

predisposizione di schede e mappe per facilitare l'apprendimento.

Potranno essere utilizzati il cooperative learning, il peer tutoring

Organizzazione logistica

Le lezioni verranno effettuate nell'aula assegnata e nel laboratorio di Scienze. Le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica e alle finalità formative sono: la LIM, il manuale, libri, giornali e riviste, microscopi, autoclave, materiali multimediali in rete.

Obiettivi minimi

Conoscere le principali regioni del corpo umano. Conoscere le differenze tra cellula, tessuto, organo, apparato. Saper descrivere le caratteristiche dei principali tessuti del corpo umano con particolare riferimento al tessuto epiteliale e connettivo. Differenze tra cute e mucose. Saper descrivere la struttura della cute (epidermide, derma e ipoderma) e dei relativi annessi cutanei. Saper descrivere a grandi linee i meccanismi di termoregolazione e le varie funzioni della cute. Descrivere i principali fattori che causano invecchiamento della pelle.

UF ANA 1.3/MAS 1.2 APPARATO LOCOMOTORE (in presenza con MASSAGGIO)

Obiettivi Specifici in termini di apprendimento:

Conoscenze: Conoscere struttura e funzioni dello scheletro, muscoli e articolazioni. Le principali patologie relative ai tre sistemi

Capacità: Individua le varie ossa su modello di scheletro. Individua le relazioni tra contrazione muscolare ed effetto sullo scheletro. Applicare le conoscenze per risolvere semplici casi

Contenuti formativi:

L'apparato locomotore: lo scheletro, le articolazioni e muscoli. Fisiologia e patologia

Metodologie e strumenti:

Sono previste 5 ore di lezioni teoriche e 28 ore di esercitazioni pratiche

Per rendere il più possibile efficace l'apprendimento dei saperi le tradizionali metodologie didattiche legate alle lezioni frontali e all'uso dei testi in adozione e dispense, verranno affiancate e arricchite dall'ausilio di computer e LIM, dall'uso di Mappe concettuali.

A livello di metodologia didattica sarà privilegiato il learning by doing (esercitazioni tramite l'utilizzo dello scheletro, di poster raffiguranti l'apparato muscolare umano a disposizione nel laboratorio, simulazioni pratiche su modelle) e tutoring. Particolare rilievo sarà dato all'uso delle nuove tecnologie con la messa a disposizione di ipad personali già in dotazione alla scuola per la costruzione di materiali condivisi su dropbox e di presentazioni in power point.

Organizzazione logistica

Le lezioni verranno effettuate nell'aula assegnata, nel laboratorio di scienze e Massaggio.
Le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica e alle finalità formative sono: la LIM, il manuale, libri, giornali e riviste, materiali multimediali in rete.

Obiettivi minimi

Conoscere le principali regioni del corpo umano. Saper descrivere le caratteristiche dei principali tessuti del corpo umano con particolare riferimento al tessuto connettivo, osseo e muscolare. Saper descrivere i principali meccanismi di funzionamento dell'apparato locomotore. Conoscere le principali ossa dello scheletro umano e saperle elencare su un modello. Conoscere i principali muscoli superficiali del corpo umano e saperli elencare su un modello. Conoscere le principali articolazioni del corpo umano e saperle elencare su un modello. Descrivere alcune patologie principali dell'apparato locomotore.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

Per quanto riguarda la materia di anatomia, le lezioni di educazione civica si sono svolte durante l'uscita didattica a Pisa del 12/10/22 della durata di 4 ore durante la quale le studentesse hanno, nell'ordine:

- riflettuto sui contenuti presenti nei murales "A tuttomondo" di Keith Haring
- organizzato una merenda sana riflettendo sui temi dell'educazione alimentare
- partecipato ad una lezione all'aperto di tecniche di rilassamento nel rispetto dell'ambiente al Giardino Scotto di Pisa grazie alla collaborazione dell'insegnante di scienze motorie.

Area sviluppo sostenibile, Costituzione e Cittadinanza

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF

Tipologie di prove previste

Verifiche formative: test, questionari, domande dal posto, correzione dei compiti assegnati a casa, esercizi in classe, mappe, etc.

Verifiche sommative: prova scritta semistrutturata e prova orale, esercitazioni pratiche sullo scheletro e su riproduzioni del corpo umano

5. Criteri per le valutazioni

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

I criteri di valutazione faranno riferimento alle conoscenze, competenze e capacità acquisite:

possesso delle conoscenze relative ai contenuti;

saper analizzare i testi esaminati;

saper collegare ed argomentare i contenuti considerati mostrando padronanza nel linguaggio.

6. Metodi e strategie didattiche

Lezione frontale dialogata

Problem solving

Conversazioni e discussioni

Presentazioni multimediali

Cooperative e collaborative learning

Dibattito scientifico

Costruzione di mappe concettuali e schemi

Correzione collettiva dei compiti

Ricerche individuali e di gruppo

Rielaborazione di osservazioni e/o di dati ricavati direttamente o dalla letteratura

Attività di laboratorio

Gli allievi saranno sollecitati ad apprendere non solo dalle parole, dal linguaggio, dalle spiegazioni, ma anche dall'osservazione, dall'interazione con la realtà, dall'esperienza di laboratorio e da quella derivante dalle nuove tecnologie.

Saranno previste attività di recupero e consolidamento delle conoscenze pregresse, recupero in itinere da svolgere in classe, eventuale attivazione di sportello di supporto

Strumenti didattici: libri di testo, appunti, dispense, slides, schemi, filmati, etc ; uso della lavagna interattiva e di strumenti multimediali.

Il costante aiuto ad ogni studente/studentessa mirato a costruire attivamente la propria conoscenza e a sviluppare le competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, sarà alla base della mia attività di insegnamento.

I modelli e le metodologie utilizzate non si limiteranno alla trasmissione diretta dei contenuti, ma si baseranno su esplorazione, costruzione, ricerca ed individuazione dei problemi.

Gli studenti e le studentesse saranno sollecitati ad apprendere non solo dalle parole, dal linguaggio, dalle spiegazioni, ma anche dall'osservazione, dall'interazione con la realtà, dall'esperienza simulata, anche mediante l'utilizzo di nuove tecnologie.

Punti fermi del modello di lavoro saranno: centralità di chi apprende, cura della motivazione e dell'autostima, negoziazione con studentesse e studenti delle scelte progettuali, valorizzazione delle potenzialità di ciascuna/o, sviluppo di autonomia e responsabilità, costruzione cooperativa della conoscenza; impiego delle nuove tecnologie.

Pisa li 09/12/2022

Il docente
Prof. Filippo Pistolesi